

| | | | |
|--|---|--|--|
| | MODULO ESPLICATIVO- CONSENSO INFORMATO | | |
| | Informazioni per il paziente che inizia il trattamento antiretrovirale | | |

data

Attualmente in Italia sono autorizzati più di 20 farmaci antiretrovirali per il trattamento dell'infezione da HIV, appartenenti a 6 diverse classi.

NRTI (Inibitori Nucleosidici della Transcriptasi Inversa)

NNRTI (Inibitori Non Nucleosidici della Transcriptasi Inversa)

PI (Inibitori della Proteasi)

II (Inibitori della Integrasi)

FI (Inibitori della Fusione)

EI (Inibitori dell'Ingresso-Antagonisti CCR5)

Il paziente che inizia il trattamento dell'infezione da HIV con farmaci antiretrovirali deve essere consapevole che l'efficacia della terapia dipende in buona parte dalla corretta assunzione e dalla corretta gestione della stessa.

Non esistono trattamenti terapeutici alternativi .

Per ottimizzare i benefici della terapia è utile tener conto dei seguenti fattori:

- La durata della terapia non è definibile, si tratta comunque di una terapia cronica, teoricamente "a vita" (come per altre malattie croniche, es. ipertensione, diabete...).
- I farmaci antiretrovirali sono efficaci nel trattamento dell'infezione da HIV perché bloccano la replicazione del virus e consentono al sistema immunitario di recuperare le proprie funzioni: il loro effetto favorevole per la salute si mantiene finché continua l'assunzione dei farmaci.
- Le compresse devono essere assunte **tutti i giorni**, a intervalli regolari (di 12 o 24 ore in base al tipo di farmaco), **sempre alla stessa ora**, evitando quanto più possibile ritardi e dimenticanze nelle assunzioni.
- Un'assunzione corretta e scrupolosa condiziona l'efficacia del trattamento: la mancata assunzione delle compresse anche per 1 solo giorno crea nel virus le condizioni ideali per l'insorgenza della resistenza ai farmaci e di conseguenza la terapia perderà la sua efficacia. Lo stesso accade in caso di temporanee interruzioni autonome della terapia (per 1 settimana, 1 mese o più).
- L'eventuale indicazione a modificare il regime terapeutico in atto può essere dettata dall'insorgenza di effetti indesiderati o dalla perdita di efficacia dovuta all'insorgenza di resistenza ai farmaci nel virus HIV, e comunque deve essere attentamente valutata dallo specialista.
- Una "vacanza terapeutica" è rischiosa ed è da evitare: il paziente che per vari motivi decida di sospendere la terapia "per un po' di tempo" deve essere consapevole che con tale comportamento può non solo andare incontro a una progressione della malattia da deficit immunitario, ma anche compromettere del tutto l'efficacia della terapia che stava assumendo, tanto che in futuro quei farmaci (e forse anche altri della stessa classe) potrebbero non funzionare più.
- In caso di necessità oggettiva di interruzione del trattamento è sempre necessario consultare lo specialista per sospendere i vari farmaci nella modalità migliore in base alla loro diversa emivita (diversa durata in circolo).
- In caso di necessità di assumere altri farmaci per problemi di salute intercorrenti, è sempre opportuno consultare lo specialista in merito alle possibili interferenze farmacologiche con i farmaci antiretrovirali che potrebbero comprometterne l'efficacia o condizionarne la tossicità.
- I pazienti devono essere consapevoli del fatto che i farmaci antiretrovirali non hanno dimostrato di prevenire il rischio di trasmissione dell'HIV attraverso rapporti sessuali o sangue: è necessario quindi continuare ad usare sempre le opportune precauzioni.

| | | | |
|--|---|--|--|
| | MODULO ESPLICATIVO- CONSENSO INFORMATO | | |
| | Informazioni per il paziente che inizia il trattamento antiretrovirale | | |
| | | | |

Possibili effetti indesiderati

I diversi farmaci antiretrovirali possono causare diversi effetti collaterali. La gestione delle varie problematiche relative alle intolleranze, agli effetti collaterali e alla tossicità a lungo termine va discussa individualmente di volta in volta con il medico. È opportuno tuttavia segnalare alcuni problemi comuni a quasi tutti i farmaci utilizzati per il trattamento dell'infezione da HIV:

- **Intolleranza glucidica e diabete mellito:** i farmaci antiretrovirale possono indurre incremento dei valori della glicemia e possono "anticipare" l'insorgenza del diabete mellito, in particolare in coloro che hanno familiarità per diabete o che presentano altri fattori di rischio per questa patologia (obesità, vita sedentaria, alimentazione iperglicidica...);
- **Iperlipidemia:** i farmaci antiretrovirali tendono a provocare un incremento dei valori del colesterolo e/o dei trigliceridi;
- **Lipodistrofia:** durante il trattamento si può verificare una redistribuzione del grasso corporeo con riduzione dei depositi adiposi in alcune zone (braccia, gambe, viso) e accumulo in altre zone (addome, dorso, collo...);
- **Eruzioni cutanee:** vari tipi di eruzione cutanea si possono manifestare nelle prime settimane di terapia, espressione di intolleranza individuale a uno dei farmaci assunti;
- **Contracezione:** il trattamento con alcuni dei farmaci antivirali può provocare danni all'embrione o al feto; è comunque necessario che tutte le pazienti informino precocemente il medico in merito a eventuali gravidanze in atto o programmate.

Alimentazione e abitudini di vita:

E' importante mantenere un'alimentazione sana (povera di grassi e zuccheri semplici), limitare il consumo di bevande alcoliche, evitare il fumo di sigaretta e svolgere regolare attività fisica, nell'obiettivo di minimizzare l'impatto di ulteriori fattori (obesità, iperlipidemia, vita sedentaria, fumo, ipertensione arteriosa...) che contribuiscano al rischio cardio-vascolare associato all'infezione da HIV e alla terapia antiretrovirale.

Si raccomanda dunque di:

- Attenersi in modo scrupoloso allo schema terapeutico consigliato e alla programmazione dei controlli, sempre, durante tutti gli anni di trattamento: dosi e modalità di assunzione dei farmaci, controlli periodici dei dati virologici (HIV-RNA), immunologici (LnT CD4+), emato-biochimici (emocromo, funzionalità epatica, renale, profilo lipidico, glicemia, es. urine...), clinici e strumentali sono di importanza fondamentale per il successo terapeutico e per gestire al meglio eventuali effetti collaterali.
- Informare il medico ogni volta che insorgano problemi o dubbi sulla terapia.